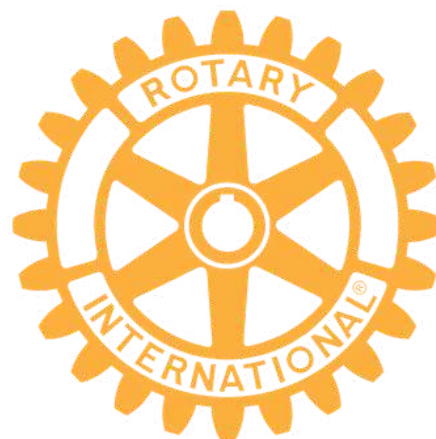


ROTARY

Rotary Club Rovereto

...dal 1961



BOLLETTINO N° 04 DEL 13.07.2026



PROGRAMMA E SERVICE 2026/2027

Un'annata da vivere insieme, tra cultura, territorio e servizio

La sede del Rotary Club Rovereto, lunedì 13 luglio scorso, era ottimamente rinfrescata: un dettaglio tutt'altro che secondario, vista la calura estiva, che ha contribuito a rendere ancora più piacevole l'atmosfera informale del **"caminetto" dedicato alla presentazione del programma e dei service della nuova annata rotariana.**

Una serata pensata per condividere con i soci non soltanto un calendario di appuntamenti, ma soprattutto le idee, le prospettive e gli obiettivi che accompagneranno il Club nei prossimi mesi.

Top News

UN ROTARY CHE GUARDA AVANTI: IDEE, SERVICE E PROGETTI PER ROVERETO

DUE AMICI, DUE CLUB, UN DISTRETTO

La storia di Rovereto e Riva del Garda continua nella squadra del Distretto 2060



PROSSIMO EVENTO:
SABATO 5 SETTEMBRE

MOTOGIRO

ATTENZIONE!

Aperto anche agli equipaggi automobilistici



Il presidente **Sannicoló**, con un approccio decisamente "aziendalistico" e supportato da una serie di slide, ha illustrato un programma già ricco e articolato, nel quale trovano spazio gli appuntamenti istituzionali, le iniziative aperte alla cittadinanza, le attività culturali e, non da ultimo, numerose occasioni pensate per rafforzare la conoscenza reciproca, il coinvolgimento e il piacere di stare insieme.



Tra gli appuntamenti già fissati spiccano il **gemellaggio con Lienz del 16 e 17 ottobre**, la tradizionale **messa in ricordo dei defunti del 2 novembre**, l'**Assemblea di bilancio del 30 novembre**, la **Conviviale Natalizia del 14 dicembre** e la **serata con il Governatore Lucia Capresi, in programma il 25 gennaio 2027**.

Accanto agli appuntamenti più propriamente rotariani, il calendario propone anche iniziative rivolte alla città e al territorio. Tra queste assume particolare rilievo il **convegno dedicato al delicato e attualissimo tema del fine vita**, che vedrà la partecipazione di relatori di assoluto prestigio, tra cui il **dottor Remuzzi**.

Non mancheranno, naturalmente, le occasioni dedicate alla vita del Club: serate culturali, momenti ricreativi e

iniziative pensate per favorire la partecipazione dei soci e consolidare quello spirito di amicizia che rappresenta uno degli elementi distintivi della nostra comunità rotariana.

Per il dettaglio degli appuntamenti, sarà naturalmente possibile fare riferimento, di volta in volta, alla consueta rubrica del calendario nei prossimi bollettini. Ci permettiamo però di anticipare due appuntamenti che inaugureranno di fatto il nuovo anno rotariano: il **Motogiro del 5 settembre** e la **festa di inizio annata, in programma il 12 settembre a casa Dorigotti**.

I service: il Club e la sua comunità

Una parte importante della serata è stata dedicata alla presentazione dei **service dell'annata 2026/2027**, con la volontà di proseguire alcune iniziative che rappresentano ormai un impegno consolidato del Club e, allo stesso tempo, di introdurre nuovi progetti capaci di rendere ancora più visibile e concreta la presenza del Rotary Rovereto nella propria comunità.

Tra le proposte illustrate, particolarmente interessante è l'idea di realizzare **targhe illustrative presso il Bosco della Città**, contribuendo così a valorizzare e rendere maggiormente fruibile uno dei luoghi significativi del nostro territorio.

È stata inoltre presentata la possibilità di **contribuire alla realizzazione dell'ambone nell'aula magna del Palazzo dell'Istruzione**, mentre un altro filone di attività riguarderà il rapporto diretto con le istituzioni cittadine, attraverso incontri con il **Sindaco e gli Assessori**, con l'obiettivo di mettere a disposizione del territorio non soltanto risorse, ma anche idee, competenze e proposte. È proprio questo, del resto, uno degli aspetti più interessanti della nuova impostazione: **un Rotary che non si limita a intervenire, ma che vuole dialogare con la propria comunità e contribuire, con spirito costruttivo, alla sua crescita**.

Le idee dei soci, motore del Club

Come spesso accade nelle serate del nostro Club, la presentazione del programma ha rappresentato soltanto l'inizio del confronto.

Nel dibattito che ne è seguito sono infatti emerse nuove proposte, a testimonianza di quanto la partecipazione dei soci possa arricchire e completare il programma dell'annata.

Il past president **Gasperi** ha suggerito di organizzare un incontro pubblico dedicato al **nuovo Polo Idrogeno Trentino**, infrastruttura di grande rilievo attualmente in costruzione a Rovereto, con un investimento superiore ai 50 milioni di euro. Un tema di grande attualità e interesse per il futuro industriale, energetico e tecnologico del nostro territorio, che potrebbe offrire al Club l'occasione per promuovere un momento di approfondimento aperto alla cittadinanza.

Malossini, invece, ha rilanciato una proposta dal forte valore affettivo e simbolico: chiedere al **Comune di Rovereto l'intitolazione ufficiale di una struttura sportiva al compianto PDG Giampaolo Ferrari**, figura che ha dedicato grande energia e passione alla promozione dello sport nel territorio della Vallagarina.

Due proposte diverse, ma accomunate dalla stessa volontà: **portare il Rotary dentro la vita della comunità roveretana**, valorizzando da un lato le trasformazioni e le sfide del territorio e, dall'altro, la memoria di chi ha contribuito con passione alla sua crescita.

Entrambe le idee sono state accolte con entusiasmo dai presenti e potranno così entrare nel percorso della nuova annata.

La serata si è conclusa con la sensazione che il programma 2026/2027 non sia affatto un calendario già scritto, ma piuttosto **una traccia sulla quale costruire insieme un'annata viva, partecipata e capace di lasciare un segno.**

Perché, in fondo, è proprio questo il senso di un Club: avere un programma, certo, ma soprattutto avere persone disposte a mettersi in gioco per trasformare le idee in progetti e i progetti in servizio.

Marco Gabrielli

MOTORI, CURVE E AMICIZIA IL ROTARY ROVERETO TORNA IN SELLA

Sabato 5 settembre il Rotary Club Rovereto torna in sella per il tradizionale giro motociclistico, organizzato anche quest'anno con passione da **Alessandro Piccoli**. Una giornata pensata per unire il piacere della moto alla scoperta del territorio, alla buona tavola e, naturalmente, all'amicizia rotariana. Il percorso seguirà la sinistra orografica della Vallarsa, attraversando **Albaredo, Matassone, Riva, Bruni, Speccheri e Camposilvano, fino al Passo Pian delle Fugazze**, dove ci aspetterà la prima sosta per un caffè e qualche fotografia ricordo.

Si scenderà quindi verso **Valli del Pasubio**, imboccando la Strada Provinciale 246 in direzione di **Recoaro Terme**, dove sarà d'obbligo una sosta per l'aperitivo. Dopo meno di 20 chilometri si raggiungerà la **Locanda Perinella**, suggerita dal nostro Presidente, per il pranzo e un meritato momento di convivialità.

Nel pomeriggio si ripartirà verso Schio, per poi risalire in direzione del Pian delle Fugazze e imboccare la strada per **Passo Xomo**, verso Posina. Da qui la strada del **Passo Borcola** ci accompagnerà nuovamente verso Rovereto, con una sosta presso l'omonima malga/rifugio prima dell'ultimo tratto.

Una giornata, dunque, fatta di panorami, curve, buon cibo e amicizia, con un itinerario pensato per godersi la strada senza fretta e la compagnia ancora di più.

L'appuntamento è per sabato 5 settembre 2026. La gita si svolgerà anche in caso di maltempo, poiché il ristorante deve essere prenotato: chi non volesse affrontare il percorso in moto potrà comunque partecipare in automobile.

Motori accesi, caschi allacciati e... buona strada a tutti!



UNA LUNGA STORIA ROTARIANA. UN NUOVO IMPEGNO.

Ci sono incarichi rotariani che rappresentano una responsabilità per chi li riceve, ma che assumono anche un significato particolare per il Club dal quale provengono. È il caso delle due nomine che accompagneranno **l'annata 2027/2028 del Distretto Rotary 2060: Filippo Tranquillini**, socio del Rotary Club Rovereto, sarà **Assistente del Governatore per la Provincia di Trento**, mentre **Germano Berteotti**, socio del Rotary Club Riva del Garda, assumerà l'incarico di **Prefetto responsabile dei Grandi Eventi distrettuali**.

Due persone con percorsi professionali e personali differenti, ma con molti elementi in comune: una lunga esperienza rotariana, una significativa partecipazione alla vita civile e associativa del territorio, la professione forense, un forte radicamento nella realtà roveretana e gardesana e, soprattutto, **una concezione del Rotary vissuta come comunità di persone prima ancora che come insieme di incarichi**.

Ma c'è un elemento che rende questa storia ancora più particolare: Filippo e Germano non sono semplicemente due amici conosciutisi attraverso il Rotary. La loro amicizia affonda le radici nella giovinezza e precede di molti anni il loro ingresso nei rispettivi Club.

Un'amicizia nata sui banchi di scuola

Entrambi nati nel 1956, Filippo Tranquillini e Germano Berteotti sono stati compagni di scuola al **Liceo Classico "Antonio Rosmini" di Rovereto**. Le loro strade hanno poi continuato a procedere insieme anche negli studi universitari: entrambi hanno frequentato la **Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna**, prima di intraprendere il percorso professionale nel mondo dell'avvocatura.

Un'amicizia, dunque, che ha attraversato scuola, università e professione e che ha assunto anche un significato familiare particolarmente importante: **Germano ha avuto l'onore di essere testimone di nozze di Filippo**.

È un dettaglio apparentemente personale, ma che racconta forse meglio di molte parole la profondità del rapporto fra i due. Il Rotary è arrivato successivamente, diventando un ulteriore terreno comune nel quale quell'amicizia ha potuto consolidarsi e trasformarsi anche in collaborazione e servizio.



Filippo Tranquillini: una lunga storia rotariana tra Rovereto e il territorio

La storia rotariana di Filippo Tranquillini è iniziata ben prima del suo ingresso nel Rotary Club Rovereto.

Nel 1978 fu infatti **Presidente del Rotaract Club Rovereto-Riva del Garda**, vivendo già allora quell'esperienza di amicizia e servizio che avrebbe accompagnato il suo successivo percorso rotariano.

Nel febbraio 2006 entrò nel Rotary Club Rovereto, presentato dal **Past District Governor Giampaolo Ferrari** e da **Edoardo Prevost-Rusca**. Da allora la sua presenza nella vita del Club è stata costante, assumendo negli anni numerosi incarichi.

È stato Tesoriere nell'annata 2010/2011 e, nel 2014/2015, ha ricoperto contemporaneamente gli incarichi di Segretario e Vice Presidente. Ha quindi guidato il Club come Presidente nell'annata 2015/2016, tornando successivamente a ricoprire il ruolo di Vice Presidente nel 2022/2023 e quello di Presidente nel 2023/2024, prima di concludere l'annata 2024/2025 come Past President.

Ha inoltre assunto la responsabilità della Commissione Effettivo ed è **Delegato al Premio Rotary Regionale dal 2016**.

Un percorso che racconta quasi vent'anni di appartenenza al Rotary Club Rovereto e una disponibilità al servizio che non si è limitata alla presidenza, ma si è espressa attraverso una presenza continua nella vita del Club.

Il suo impegno è stato riconosciuto anche dal Rotary Club Riva del Garda, che nel dicembre 2023 gli ha conferito la **Paul Harris Fellow**, un riconoscimento particolarmente significativo anche alla luce del legame che Filippo ha sempre mantenuto con la realtà rotariana gardesana.

Professione, impegno civile e passioni

Avvocato civilista, Filippo esercita la professione dal 1986, inizialmente come patrocinatore legale. La sua esperienza professionale si è affiancata a un lungo impegno nella vita pubblica: è stato Consigliere comunale e Capogruppo della Democrazia Cristiana e, dal 1985 al 1990, Assessore ai Lavori Pubblici e successivamente all'Agricoltura del Comune di Mori.

Ma il senso del servizio, per Filippo, non si esaurisce negli incarichi pubblici o associativi. **Coerentemente con la sua concezione del Rotary, svolge anche l'attività di Amministratore di Sostegno a favore di diverse persone anziane che non sono in grado di gestire autonomamente i propri interessi.** Un impegno discreto, rivolto a persone fragili, che rappresenta forse una delle espressioni più concrete di quella disponibilità verso gli altri che costituisce il fondamento del servizio rotariano.

Anche oggi continua a dedicare parte del proprio tempo all'attività associativa. È socio dello **SNODAR** e, dal 2017, Segretario dell'**Accademia Italiana della Cucina – Delegazione di Rovereto e del Garda Trentino**.

Ma dietro il professionista e il rotariano c'è naturalmente anche una dimensione personale. Filippo è sposato con **Cinzia Bona** e ha una figlia, **Emma**.

Nel tempo libero ama viaggiare in camper, il trekking a cavallo e a piedi e, soprattutto, la bicicletta da corsa, con la quale ha partecipato a numerose gran fondo e a tre Marcialonghe Cycling.

Ha inoltre corso la **XXXIII Maratona di Venezia per il Rotary** ed è già iscritto alla prova non competitiva in programma nell'ottobre di quest'anno.

Un insieme di esperienze che restituisce il ritratto di una persona profondamente legata al proprio territorio, ma allo stesso tempo curiosa, dinamica e sempre pronta a misurarsi con nuove esperienze.



Germano Berteotti: una vita associativa che parte da Rovereto e arriva al Garda

Anche il percorso di Germano Berteotti ha radici profonde nella vita associativa del territorio.

Prima ancora del Rotary, Germano è stato socio della **Round Table 29** di Rovereto, della quale è stato Presidente nell'annata 1992/1993 e di cui oggi è Membro d'Onore a vita.

Nel febbraio 2008 è entrato nel Rotary Club Riva del Garda, presentato da **Piero Avella** e **Gianfranco Ghisi**. Da allora ha ricoperto praticamente tutti i principali incarichi del Club.

È stato Segretario dal 2010 al 2015, Vice Presidente nell'annata 2014/2015 e Presidente nel 2015/2016, seguito dall'incarico di Past President nel 2016/2017.

La sua disponibilità al servizio è proseguita negli anni successivi: è stato nuovamente Segretario nelle annate 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 e Prefetto per tre annate consecutive, dal 2021/2022 al 2023/2024.

Una continuità particolarmente significativa, soprattutto considerando il ruolo che proprio l'organizzazione e la

cura delle relazioni hanno avuto nel suo percorso.

Dal 2013 è Delegato per il **Forum del Garda**, assumendo anche il compito di organizzatore delle ultime edizioni ospitate a Riva del Garda, nel maggio 2016, maggio 2019 e maggio 2024, e di quella già programmata per maggio 2027.

È stato inoltre Delegato per il **Premio Rotary Trentino-Alto Adige/Südtirol** dal 2013 al 2024.

Nel dicembre 2021 ha ricevuto la **Paul Harris Fellow** dalla Presidente del Club **Manuela La Via**, a riconoscimento del lungo impegno profuso nel Rotary.

L'avvocato, le istituzioni e la famiglia

Come Filippo, anche Germano è avvocato civilista: esercita la professione dal 1988. Il suo percorso professionale e istituzionale lo ha portato a ricoprire numerosi incarichi: è stato Giudice Conciliatore del Comune di Rovereto dal 1989 al 1995 e del Comune di Riva del Garda dal 1994 al 1996; ha presieduto la Camera Civile dei Fori di Trento e Rovereto nel quadriennio 2013-2017 ed è **Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana**.

Dal 2012 al 2015 è stato Presidente dell'**Azienda Turismo di Rovereto e Vallagarina**, mentre dal febbraio 2017 è Delegato dell'**Accademia Italiana della Cucina – Delegazione di Rovereto e del Garda Trentino**.

Ma anche per Germano, dietro il lungo elenco di incarichi, c'è innanzitutto una storia personale e familiare. È coniugato con **Maria Chiara Marulli** ed è padre di tre figli, **Francesca, Luca e Paola**.

E quando gli si chiede quale sia il suo hobby, la risposta è quasi inevitabile e, a suo modo, perfettamente coerente con il percorso rotariano: "l'organizzazione".

Una definizione che dice molto di Germano e che spiega forse meglio di qualsiasi curriculum la sua nuova responsabilità distrettuale. Il ruolo di Prefetto dei Grandi Eventi richiede infatti capacità organizzativa, attenzione ai dettagli, conoscenza delle persone e, soprattutto, quella capacità di fare in modo che gli altri possano vivere bene un'esperienza condivisa.

Un'amicizia che il Rotary ha trasformato in servizio

Guardando oggi ai percorsi di Filippo e Germano, colpisce la quantità di elementi che li accomunano.

Entrambi avvocati civilisti. Entrambi con una lunga esperienza nella vita associativa. Entrambi impegnati nel Rotary da molti anni. Entrambi con alle spalle incarichi di presidenza e segreteria nei rispettivi Club. Entrambi insigniti della Paul Harris Fellow. Entrambi impegnati anche nell'Accademia Italiana della Cucina.

Ma soprattutto, entrambi protagonisti di una storia personale che ha avuto origine ben prima del Rotary: dai banchi del Liceo Rosmini alla Facoltà di Giurisprudenza di Bologna, fino a una lunga amicizia che ha attraversato anche le rispettive famiglie e che oggi continua nel servizio rotariano.

Le loro nuove responsabilità distrettuali arrivano dunque al termine di percorsi lunghi e coerenti, costruiti attraverso anni di servizio e di partecipazione.

Per Filippo, l'incarico di Assistente del Governatore per la Provincia di Trento rappresenta la naturale prosecuzione di una lunga esperienza maturata nel Rotary Club Rovereto e una nuova occasione per mettere la propria esperienza a disposizione dei Club e del Distretto.

Per Germano, la responsabilità di Prefetto dei Grandi Eventi del Distretto 2060 sembra quasi cucita su misura per chi ha fatto dell'organizzazione, delle relazioni e dell'accoglienza una parte importante della propria esperienza associativa.

Queste due nomine vanno inoltre a completare un quadro particolarmente significativo per il Rotary Club Rovereto e per il territorio trentino. Dopo la nomina di **Andrea Gentilini** a Governatore del Distretto 2060 per l'annata 2028/2029, quelle di Filippo e Germano confermano la presenza e il ruolo che i soci dei Club del nostro territorio sono chiamati a svolgere nella vita distrettuale.

È un riconoscimento che non riguarda soltanto le singole persone, ma anche il patrimonio di esperienza, partecipazione e servizio costruito negli anni dai nostri Club. Un quadro che vede così Rovereto

e Riva del Garda ancora una volta protagoniste, attraverso figure diverse ma accomunate da una lunga storia di impegno rotariano.

E c'è infine un elemento che rende queste due nomine ancora più significative.

Il Rotary Club Riva del Garda nacque nel 1962 per **gemmazione** dal Rotary Club Rovereto. Da quella storia comune sono trascorsi più di sessant'anni, durante i quali i due Club hanno costruito identità proprie, mantenendo però un patrimonio di relazioni e amicizie che continua a rinnovarsi.

Che oggi due soci provenienti proprio da Rovereto e Riva del Garda assumano insieme due incarichi di rilievo nel Distretto 2060 è quindi qualcosa di più di una semplice coincidenza.

È la testimonianza di un legame che continua nel tempo.

Due percorsi, una lunga amicizia e una stessa idea di Rotary: quella di una comunità fatta di persone, di amicizia e di servizio, capace di trasformare le relazioni costruite nel tempo in nuove occasioni per fare qualcosa insieme.

Pietro Lorenzi

La **Fondazione Rotary Italia Nord Est – Ente Filantropico**, iscritta al RUNTS, rappresenta l'evoluzione del Progetto Rotary Distretto 2060 Onlus. Costituita come Fondazione di partecipazione, con Fondatore il Distretto Rotary 2060 e partecipanti i Club Rotary e Rotaract, ha l'obiettivo di sostenere e finanziare progetti ad alto impatto sociale e territoriale, amplificando la portata dei service dei Club.

In continuità con la precedente Onlus, mantiene la possibilità di ricevere il 5×1000 e offre a privati e aziende importanti vantaggi fiscali per le donazioni. La Fondazione opera attraverso un Consiglio di amministrazione e, con il supporto dei Club e dei suoi soci, si propone di rafforzare nel tempo il sostegno alle comunità e la capacità del Rotary di generare valore e solidarietà sul territorio.

Care Socie e cari Soci,

per consentire ai Club di perseguire con maggiore efficacia le finalità sociali, si ricorda la possibilità di devolvere il **5 per 1000** nella dichiarazione dei redditi alla nostra **Fondazione distrettuale R.I.N.E.** (ex Onlus).

Come sapete i fondi così raccolti ci consentono di amplificare i progetti rotariani per il nostro territorio.

La nostra FONDAZIONE distrettuale può godere delle erogazioni del 5x1000 derivanti dalle sottoscrizioni dei soci o dei loro familiari od amici.

Per donare il **5×1000** della propria dichiarazione dei redditi è sufficiente inserire nello spazio della dichiarazione dei redditi destinato al sostegno al volontariato delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, questo codice fiscale e sottoscrivere: **93150290232**

CONTRIBUIAMO A CREARE UN IMPATTO DURATURO!

Laura Serchiani

Segreteria operativa 2026/2027

Distretto Rotary 2060

OLTRE L'OSCURITÀ:

UNA STORIA DI CORAGGIO, AMICIZIA E LIBERTÀ

Una serata speciale, nel cuore del Bleggio, ha riunito i **Rotary Club di Madonna di Campiglio, Rovereto Vallagarina e Riva del Garda** per un Interclub all'insegna dello sport, dell'amicizia e soprattutto della forza con cui si possono affrontare le difficoltà della vita.



Al centro della serata la proiezione di **"Oltre l'oscurità"**, il cortometraggio della giovane regista **Sara Tavernini**, dedicato alle storie di **Nadia Bredice**, campionessa di paraclimbing non vedente, e **Laura Urbani**, giovane donna affetta da una rara e grave malattia.

Due esperienze profondamente diverse, accomunate dalla capacità di trasformare una difficoltà in una nuova possibilità. Nadia, attraverso l'arrampicata, ha trovato nella montagna uno spazio di libertà e di autodeterminazione; Laura, attraverso la propria esperienza, racconta invece il valore della lentezza, della consapevolezza e della capacità di guardare la vita con occhi nuovi.

Il film, nato dall'incontro tra le protagoniste e la regista, vuole essere molto più di un racconto di difficoltà e resilienza: è una riflessione sulla libertà, sull'amicizia e sulla possibilità di riscoprire se stessi anche quando la vita impone percorsi inattesi.

Una bella serata di Rotary, dunque, capace di ricordarci ancora una volta quanto sia importante incontrarsi, condividere esperienze e lasciarsi ispirare dalle storie degli altri.

Un grazie al Rotary Club Madonna di Campiglio per l'organizzazione e ai Club di Rovereto Vallagarina e Riva del Garda per aver condiviso questo significativo momento di amicizia e riflessione.

IL CLUB

ROTARIER OHNE GRENZEN

LIENZ CHIAMA, ROVERETO RISPONDE!

Un'amicizia che dura nel tempo e che ogni anno si rinnova. Anche quest'anno il Rotary Club Rovereto si prepara a incontrare gli amici del Rotary Club di Lienz, nel tradizionale appuntamento dedicato al nostro storico gemellaggio.

Nei giorni scorsi i presidenti **Marco Sannicolò** e **Michael Takacs** si sono incontrati a **Lienz** per mettere a punto gli ultimi dettagli dell'incontro, che quest'anno si terrà a Rovereto.

L'appuntamento è fissato per **16 e 17 ottobre**, quando i due Club si ritroveranno nella splendida cornice delle **Cantine Marzadro** per due giornate all'insegna dell'amicizia, della convivialità e dello spirito rotariano.

Un'occasione per ritrovarsi, rinsaldare legami ormai consolidati e continuare quella bella tradizione di scambio e reciproca conoscenza che da anni unisce Rovereto e Lienz.

IL CLUB



ORGANIGRAMMA ANNO SOCIALE 2026/27

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Olayinka "Yinka" Hakeem Babalola**
GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Lucia Crapesi**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE **Marco Sannicolò**
PAST PRESIDENT **Alberto Gasperi**
INCOMING PRESIDENT **Alessio Less**
VICE PRESIDENTE **Marco Poma**
PREFETTO **Marcella Robol**
SEGRETARIO **Andrea Gentilini**
TESORIERE **Maura Dalbosco**

CONSIGLIERI

Rosario Barcelli
Francesco De Rossi
Stefano Boscherini

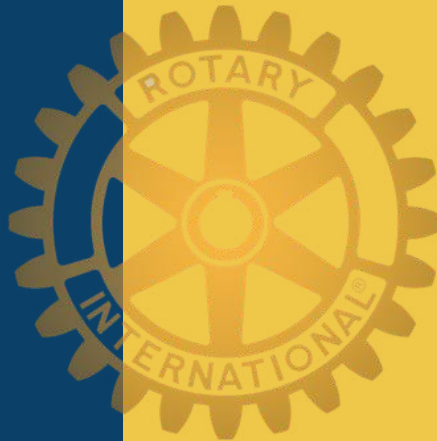
PRESIDENTI DI COMMISSIONE E CONSIGLIERI

Renzo Michelini (Commissione Amministrazione di Club)
Paolo Baldessarini (Commissione Effettivo)
Claudio Cella (Commissione Progetti)
Bruno Ambrosini (Commissione Rotary Foundation)
Pietro Lorenzi (Commissione Immagine pubblica)
Michele Simonetti (Commissione Rotaract)
Lorenza Soave, Alessandro Piccoli (Commissione Sede)

FIGURE DI RIFERIMENTO

LEARNING CLUB FACILITATOR **Lorenza Soave**
ROTARY YOUTH EXCHANGE OFFICIER **Pietro Lorenzi**
ROTARY YOUTH EXCHANGE TUTOR **Lucia Silli**

SOCIAL MEDIA
CLICCA L'ICONA



SOCIAL MEDIA
CLICCA L'ICONA



PRESIDENTE **Silvia Sartori**
PAST PRESIDENT **Vanessa Pontara**
PREFETTO: **Vanessa Pontara**
VICE PRESIDENTE: **Chiara Parisi**
SEGRETARIO: **Nazarena Verzè**
TESORIERE: **Stefano Galli**
COMMISSIONE PROGETTI: **Matilde Wolf**

CALENDARIO EVENTI

SABATO 5 SETTEMBRE

MOTOGIRO Vedasi articolo nel bollettino

ATTENZIONE! Aperto anche agli equipaggi automobilistici

SABATO 12 SETTEMBRE DALLE ORE 12.00 PRESSO CASA DORIGOTTI

FESTA D'INIZIO ANNATA A CASA DORIGOTTI



PRESENZE 13.07.2026 34%

Baroni, Cella, De Rossi, Dorigotti, Esposito, Gabrielli, Gasperi, Gentilini, Less, Malossini, Marega, Pedri, Piccoli, Poma, Prevost Rusca, Robol, Sannicolò, Soave, Wolf

DOVE E COME TROVARCI

Sede Rotary Club Rovereto in via Carducci n° 13
email: rovereto@rotary2060.org
email: rotary.club.rovereto@gmail.com

Clicca sull'immagine



Bollettino n° 04 del 13.07.2026

San Lorenzo Isontino, 1° agosto 2026

Care Socie e cari Soci
Cara Famiglia Rotariana del Distretto 2060

in questo mese di agosto le nostre attività rallentano per lasciare spazio a momenti di ristoro delle energie e, spesso, di viaggi e nuove conoscenze. Cogliamo l'occasione per riflettere sulla nostra esperienza rotariana: abbiamo incontrato persone fantastiche, lontane dalle nostre abitudini e dalle nostre attività, ritrovando uno sguardo diverso sulla nostra realtà. L'esperienza del Rotary ci ha cambiati e continua a offrirci spunti di vita che non avremmo altrimenti immaginato.

La nostra realtà distrettuale è ampia e diversificata, arricchita anche da tradizioni linguistiche differenti che esprimono la straordinaria ricchezza dei nostri territori. Dunque siamo tanti? Siamo pochi? Potremmo essere di più? È il numero giusto?

Siamo 4.448 Soci, di cui il 59% è over 60; la nostra popolazione di riferimento è di circa 7.150.000 persone, con il 30% over 60. Questo è un dato oggettivo che, proiettato a 10 anni o traggurato verso le linee del Rotary per il 2050, ci pone prospettive diverse.

L'alta qualità e quantità della vita ci ha permesso di allungare il benessere oltre i limiti del passato; ma se i pensieri e l'esperienza possono vicariare le forze, queste inevitabilmente con il tempo diminuiscono, trascinando talvolta anche l'entusiasmo. Mi chiedo allora se non sia proprio questo il momento di pensare a chi potrebbe, con onore, far parte della nostra associazione.

Guardiamoci intorno, non solo nel perimetro ristretto delle nostre abitudini, ma verso quelle persone che dimostrano pensieri e azioni di stampo rotariano ancora misconosciute. Non è semplice: la società attuale glorifica spesso fuochi fatui mediatici, mentre noi ricerchiamo solidità concreta e "persone di buon carattere", capaci di vivere una vita associativa fatta di rispetto e non di prevaricazione o provocazione. Ricordiamo quanto emerso durante l'Assemblea: anche una sola persona non collaborativa può ridurre l'efficacia e il rendimento del gruppo del 30-40% (*).

Abbiamo reale necessità di nuovi Soci, perché ci portano stimoli, professioni, energie e punti di vista utili a rendere incisive ed innovative le nostre attività di servizio consentendo l'operatività delle nostre idee nel tempo. Un nuovo Socio va accudito come un bene prezioso, formato ai nostri scopi e guidato nel cogliere l'essenza dell'amicizia rotariana al di sopra di ogni interesse personale. La presenza di Soci esperti è una certezza di continuità anche nelle specificità di ciascun Club rispetto al territorio.

Essere Soci del Rotary significa essere **promotori di pace ed esempi per la comunità**. La pace nasce prima di tutto all'interno delle nostre realtà e dei nostri Club. Rendere l'ambiente dei nostri Club un luogo di serenità, dialogo e confronto civile è un mandato speciale che abbiamo ricevuto.

In occasione della piacevole serata del SAPE a Treviso, i Presidenti hanno condiviso spunti fondamentali per costruire ambienti accoglienti e pacifici, tra cui:

- Fare del Club un luogo che dia un reale senso di comunità.
- Cercare di valorizzare il meglio di ciascuno.
- Costruire service innovativi e coinvolgenti.
- Fare del Club un luogo sicuro e speciale, in cui conoscere persone e idee nuove ed in cui stare bene insieme.

Ora sta a noi tradurre in realtà queste idee, facendo leva sui valori fondanti del Rotary: **integrità, diversità, leadership, amicizia e servizio.**

Vi chiedo di ripercorrere con la mente i service di cui siete più orgogliosi e quelli che vorreste realizzare: quali risorse umane servono per intraprenderli? Ci sono persone attorno a noi pronte a condividere questo cammino?

Il nostro motto di quest'anno ci invita a guardare **lontano nel tempo** cercando di modificarlo in senso positivo. Il nostro impatto duraturo sarà misurato anche dai nuovi Soci che sapremo coinvolgere, formare e accompagnare nel solco delle nostre tradizioni e del nostro passato.

Auguro a tutti Voi e alle vostre Famiglie un sereno mese di agosto.

Un caloroso abbraccio rotariano
La Vostra Governatrice

LUCIA
CRAPESI



(*) Sito Distretto 2060 www.distretto2060.org Area Riservata Soci -> A. R. 2026-2027
->Assemblea 2026 -> "La cattiveria e l'invidia" Roshan Borsato
(anche relazione video parte 1 da 1h:34m)